50&PIÙCAAF
CENTRO AUTORIZZATO DI ASSISTENZA FISCALE
Sede legale - Via Luigi Masi 7, 00153 Roma
Sede amministrativa - Via del Melangolo 26, 00186 Roma

NOVITA' MODELLO 730/2016

Le principali novità contenute nel modello 730/2016 sono le seguenti:

- passa da 640 a 960 euro all'anno l'importo del bonus Irpef ai lavoratori dipendenti, e ad alcune categorie assimilate, con un reddito fino a 26 mila euro. Dal 2015, per verificare il rispetto del limite dei 26 mila euro occorre aggiungere all'importo del reddito complessivo, determinato ai fini Irpef, l'ammontare della quota di reddito esente prevista per i ricercatori e per i lavoratori rientrati in Italia e sottrarre l'ammontare delle somme erogate a titolo di parte integrativa della retribuzione (TFR);
- è riconosciuta una detrazione del 19 per cento delle spese per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado per un importo annuo non superiore a 400 euro per alunno o studente;
- è riconosciuta una detrazione del 19 per cento delle spese per la frequenza di corsi di istruzione universitaria presso università statali e non statali, in misura non superiore, per le università non statali, a quella stabilita annualmente per ciascuna facoltà universitaria con decreto del Ministero dell'istruzione;
- sono prorogate le seguenti detrazioni: 50 per cento per le spese relative a interventi di recupero del patrimonio edilizio; 50 per cento per le spese sostenute per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+ (finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione); 65 per cento per le spese relative agli interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici; 65 per cento per gli interventi relativi all'adozione di misure antisismiche, su edifici ricadenti nelle zone sismiche ad alta pericolosità;
- è riconosciuta una detrazione del 65 per cento per le spese sostenute per l'acquisto e la posa in opera delle schermature solari e di impianti di climatizzazione invernali dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili;
- passa da 2.065 a 30.000 euro annui l'importo massimo delle erogazioni liberali a favore delle Onlus per cui è possibile fruire della detrazione del 26 per cento;
- è stata prevista la possibilità di destinare il due per mille dell'Irpef a favore di un'associazione culturale iscritta in un apposito elenco istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- è riconosciuta la detrazione del 19 per cento delle spese funebri sostenute in dipendenza della morte di persone, indipendentemente dall'esistenza di un vincolo di parentela con esse, per importo non superiore a euro 1.550 per ciascuna di esse;
- è passato da 6.700 a 7.500 il limite oltre il quale il reddito da lavoro dipendente dei lavoratori frontalieri concorre a formare il reddito complessivo ed è riconosciuta un'esenzione fino al limite di 6.700 euro per i redditi di lavoro dipendente e pensione prodotti in euro dai residenti a Campione d'Italia;
- è riconosciuta l'esenzione dall'Irpef alle borse di studio corrisposte dalla Provincia autonoma di Bolzano per la frequenza di corsi di perfezionamento e delle scuole di specializzazione, per i corsi di dottorato di ricerca, per attività di ricerca post-dottorato e per i corsi di perfezionamento all'estero;
- è riconosciuta la sostituzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali già prevista per l'Imu, anche per l'Imi e l'Imis;
- unitamente al modello 730, dal corrente anno, è ora possibile inviare anche la comunicazione dell'amministratore di condominio attraverso la presentazione del nuovo quadro K.

50&PIÙCAAF

CENTRO AUTORIZZATO DI ASSISTENZA FISCALE

MODELLO 730/2016

I DOCUMENTI CHE IL CONTRIBUENTE DEVE PRESENTARE PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE MODELLO 730/2016

Per l'elaborazione del Modello 730 è importante ricordare che, oltre agli originali che dovranno essere solo visionati, va consegnata copia di tutta la documentazione. La consegna della copia della documentazione ci consentirà di certificare la correttezza dei dati inseriti con il vantaggio che i futuri controlli documentali dell'Agenzia delle Entrate saranno effettuati nei confronti del Caf che, in caso di errore nell'apposizione del visto di conformità, sarà chiamato a pagare una somma pari all'imposta, sanzioni ed interessi.

E' necessario segnalare al CAF ogni variazione rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente, come ad esempio: nuova residenza anagrafica; variazioni stato civile; modifica dello stato di coniuge o di figlio fiscalmente a carico; modifica dello stato di familiare fiscalmente a carico; acquisto a qualsiasi titolo, anche per donazione o successione ereditaria, e/o vendita di terreni (specificando se il terreno venduto è edificabile) e fabbricati (specificando se l'immobile venduto è stato posseduto per meno di cinque anni o è pervenuto in eredità o donazione) o variazioni della quota di proprietà di immobili già posseduti; contratti di locazione d'immobili anche se assoggettati al regime della "cedolare secca" (in tal caso allegare copia della raccomandata all'inquilino e del modello RLI, 69/Siria) e variazioni riguardanti il relativo canone annuo; variazioni d'uso degli immobili posseduti.

Salvo casi particolari, la documentazione da esibire al CAF è la seguente:
copia dell'ultimo Modello 730 o Modello Unico, con ricevuta d'invio; ricevute delle deleghe di versamento Modello F24 presentate per il 2015 (per i contribuenti che nell'anno precedente hanno utilizzato il Modello Unico); tessera sanitaria, in cui è indicato il codice fiscale, oppure, nel caso in cui la tessera sanitaria non sia stata ancora emessa, tesserino rilasciato dall'Amministrazione finanziaria, del dichiarante, del coniuge e dei familiari fiscalmente a carico.

Per quanto riguarda i redditi: il/i modello/i Certificazione Unica rilasciata dal datore di lavoro e/o dagli altri soggetti che hanno corrisposto redditi soggetti a ritenuta alla fonte nel corso del 2015 per i pensionati: stampa gratuita del modello Certificazione Unica; certificazione utili e altri proventi corrisposti nel 2015; attestazioni di altri redditi; copia atto notarile per acquisto o vendita di immobili nel 2015; visure catastali o dichiarazione di successione per immobili avuti in successione nel 2015.

Per quanto riguarda gli oneri detraibili più comuni:

- **spese sanitarie:** scontrino fiscale rilasciato dalla farmacia per i ticket; scontrino "parlante" (in cui risultino natura, codice alfanumerico del farmaco, quantità dei prodotti acquistati e il codice fiscale del destinatario) per i medicinali; fatture o ricevute fiscali per prestazioni rese da medici o per analisi, ecc.; fatture o ricevute fiscali ed eventuale prescrizione medica per le prestazioni rese da personale abilitato dalle autorità competenti in materia sanitaria;
- **interessi per mutui ipotecari per acquisto dell'abitazione principale:** contratti di mutuo e di acquisto; certificazione degli interessi pagati, distinti da capitale e contributi pubblici, se vi sono;
- **interessi per mutui ipotecari per costruzione e ristrutturazione edilizia dell'abitazione principale:** contratto di mutuo;abilitazioni amministrative richieste; copie fatture e ricevute fiscali relative ai lavori eseguiti; quietanze di pagamento degli interessi passivi corrisposti;
- **assicurazioni** vita e contro gli infortuni stipulate o rinnovate entro il 31 dicembre 2000 e assicurazioni rischio di morte, invalidità permanente superiore al 5% o non autosufficienza stipulate o rinnovate a partire dal 1° gennaio 2001: quietanze di pagamento e/o attestazione di detraibilità dei premi da parte dell'assicurazione;
- **spese di istruzione:** ricevute di pagamento e, in caso di Università privata, documentazione comprovante l'assimilazione del corso tenuto presso l'università pubblica più vicina a quella di residenza dello studente;
- **spese funebri:** fatture e ricevute fiscali;
- **spese per addetti all'assistenza personale:** ricevute di pagamento con estremi anagrafici e codici fiscali di chi effettua il pagamento e di chi lo riceve, del soggetto assistito e certificato medico attestante la non autosufficienza;
- **spese per attività sportive per ragazzi fra i 5 e 18 anni:** fattura, ricevuta, bollettino, ecc. con codici fiscali del soggetto che ha reso la prestazione, del praticante l'attività e di chi effettua il pagamento, l'attività svolta, la causale e l'importo corrisposto;
- **spese di intermediazione immobiliare** per acquisto abitazione principale;
- **contratti di locazione o ospitalità studenti universitari fuori sede:** contratto e ricevute di pagamento;
- **spese veterinarie:** fatture, ricevute fiscali e scontrini con prescrizione;
- **riscatto laurea di familiare fiscalmente a carico:** lettera determinazione contributi versati e ricevute;
- **erogazioni a favore di ONLUS, partiti e movimenti politici ecc.:** ricevuta di pagamento bancario, postale o con assegno;
- **detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale con contratti in regime convenzionale:** copia del contratto di locazione stipulato ai sensi dell'artt.2, comma 3, e 4, commi 2 e 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431;
- **detrazione per canone di locazione spettante ai lavoratori dipendenti che hanno trasferito la propria residenza in altra Regione** per motivi di lavoro negli anni 2012 e successivi: un qualunque contratto di locazione registrato, nonché un'autocertificazione sul rispetto delle condizioni previste per beneficiare della detrazione; ecc.

Per quanto riguarda gli oneri deducibili più comuni:

- **versamento di contributi previdenziali volontari:** ricevute di versamento e piano di pagamento predisposto dall'Ente pensionistico, in caso di rateazione;
- **contributi per addetti ai servizi domestici:** ricevute di versamento;
- **assegni periodici corrisposti al coniuge separato o divorziato:** ricevuta rilasciata dal coniuge (il cui codice fiscale va indicato nel 730), ovvero copia vaglia o bonifici, nonché copia ricorso e decreto o sentenza;
- **contributi alle forme pensionistiche individuali ex decreto legislativo 124/1993:** ricevute di versamento, ecc.

Ai fini del beneficio della detrazione del 36 o del 50 per cento previsto per interventi di recupero del patrimonio edilizio:

- per i lavori iniziati entro il 13 maggio 2011 copia della ricevuta postale della raccomandata di comunicazione di inizio lavori al CO di Pescara oppure la dichiarazione dei redditi presentata nell'anno precedente, con i dati catastali degli immobili, per i lavori iniziati dal 01/01/2011 per i quali la raccomandata non era stata trasmessa;

- per i lavori iniziati dal 14 maggio 2011 dati catastali dell'immobile oggetto degli interventi e per i lavori effettuati dal detentore gli estremi di registrazione del contratto di locazione o di comodato;
- copia abilitazioni amministrative previste, oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti che gli interventi non necessitano di titoli abilitativi, ricevute ICI/IMU, dichiarazione di consenso del proprietario (in caso di lavori eseguiti dall'inquilino o dal comodatario) ed eventuale comunicazione preventiva alla ASL, se prevista dalle vigenti disposizioni;
- copia delle fatture e dei relativi bonifici bancari con le indicazioni prescritte;
- copia della documentazione relativa alle spese detraibili il cui pagamento non è stato eseguito con bonifico bancario (oneri di urbanizzazione, diritti pagati per le concessioni, le autorizzazioni, etc.);
- nel caso di lavori condominiali è sufficiente una certificazione dell'amministratore del condominio che attesti di aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti ai fini della detrazione in parola e la quota millesimale effettivamente pagata dal condomino per cui spetta la detrazione.

Ai fini del beneficio della detrazione del 50 per cento per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici destinati all'arredo di immobili oggetto di interventi di recupero del patrimonio edilizio:

- copia delle fatture e dei relativi bonifici bancari con le indicazioni prescritte. In alternativa è consentito, oltre al bonifico, anche il pagamento con carta di credito/debito per il quale è necessaria la ricevuta di avvenuta transazione/documentazione di addebito sul conto corrente.

Ai fini del beneficio della detrazione del 55/65 per cento previsto per interventi di risparmio energetico:

- copia dell'asseverazione di un tecnico abilitato che attesti la rispondenza degli interventi effettuati ai requisiti tecnici richiesti (per le sostituzioni di finestre, comprensive di infissi, l'asseverazione può essere sostituita da una certificazione dei produttori degli stessi infissi che attesti i requisiti richiesti. Per gli impianti di potenza nominale del focolare, o di potenza elettrica nominale, non superiore a 100 KW, l'asseverazione può essere sostituita da una certificazione dei produttori delle caldaie a condensazione e delle valvole termostatiche a bassa inerzia termica ovvero dei produttori delle pompe di calore ad alta efficienza e degli impianti geotermici a bassa entalpia che attesti il rispetto dei requisiti richiesti);
- copia della scheda informativa sugli interventi realizzati;
- copia della ricevuta telematica di invio della documentazione prescritta all'ENEA entro novanta giorni dalla fine dei lavori;
- copia delle fatture e dei relativi bonifici bancari con le indicazioni prescritte.

Per gli immobili ceduti da parte di imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare, facenti parte di "interi fabbricati" oggetto di "restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione" da parte delle stesse:

- copia del contratto di compravendita ed eventuale bonifico di pagamento;
- attestazione da parte dell'impresa circa la sussistenza dei requisiti previsti per poter fruire della agevolazione ex art.9, comma 2, della legge 448/2001 e successive modificazioni.

SI RICORDA CHE COLORO CHE PRESENTANO IL MOD. 730/2016 DEVONO, INOLTRE, PRESENTARE:

- **il quadro RM del Mod. UNICO 2016 Persone fisiche:** se hanno percepito nel 2015:

- redditi di capitale di fonte estera sui quali non siano state applicate le ritenute a titolo d'imposta nei casi previsti dalla normativa italiana;
- interessi, premi e altri proventi delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, per i quali non sia stata applicata l'imposta sostitutiva (prevista dal D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni);
- indennità di fine rapporto da soggetti che non rivestono la qualifica di sostituto d'imposta;
- proventi derivanti da depositi a garanzia per i quali è dovuta un'imposta sostitutiva pari al 20%;
- redditi derivanti dall'attività di noleggio occasionale di imbarcazioni e navi da diporto assoggettati a imposta sostitutiva del 20%.

Il quadro RM deve inoltre essere presentato per indicare i dati relativi alla rivalutazione del valore dei terreni operata nel 2015.
I contribuenti che presentano il modello 730 e devono presentare anche il quadro RM del Mod. UNICO Persone fisiche 2016, non possono però usufruire dell'opzione per la tassazione ordinaria prevista per alcuni dei redditi indicati in questo quadro;

- **il quadro RT del Mod. UNICO 2016 Persone fisiche:**

se nel 2015 hanno realizzato plusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate, escluse quelle derivanti dalla cessione di partecipazioni in società residenti in paesi o territori a fiscalità privilegiata, i cui titoli non sono negoziati in mercati regolamentati e altri redditi diversi di natura finanziaria, qualora non abbiano optato per il regime amministrato o gestito.
Inoltre, possono presentare, in aggiunta al Mod. 730, il quadro RT i contribuenti che nel 2015 hanno realizzato solo minusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate e/o non qualificate e perdite relative ai rapporti da cui possono derivare altri redditi diversi di natura finanziaria e intendono riportarle negli anni successivi.
Il quadro RT deve inoltre essere presentato per indicare i dati relativi alla rivalutazione del valore delle partecipazioni operata nel 2015(art. 7 della legge n. 448 del 2001 e art. 2 del D.L. n. 282 del 2002 e successive modificazioni);

- **il modulo RW del Mod. UNICO 2016 Persone fisiche:**

se nel 2015 hanno detenuto investimenti all'estero o attività estere di natura finanziaria. Inoltre, il modulo RW deve essere presentato dai contribuenti proprietari o titolari di altro diritto reale su immobili situati all'estero o che possiedono attività finanziarie all'estero per il calcolo delle relative imposte dovute (IVIE e IVAFE).
I quadri RM e RT e il modulo RW devono essere presentati, insieme al frontespizio del Mod. UNICO Persone fisiche 2016, nei modi e nei termini previsti per la presentazione dello stesso Modello UNICO.
Resta inteso che i contribuenti, in alternativa alla dichiarazione dei redditi presentata con le modalità appena descritte, possono utilizzare integralmente il Mod. UNICO Persone fisiche 2016.